

Brescia Oggi 11 Maggio 2011

CEVO. Le critiche dell'ex sindaco Ludovico Scolari

All'Androla nessun segno nel giorno del Papa beato

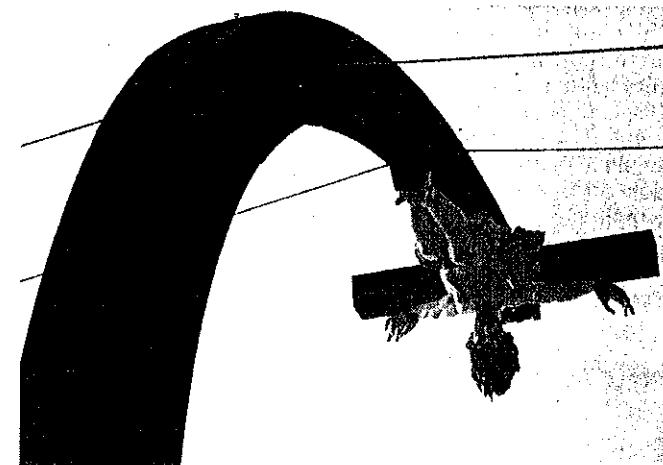
La Croce del Papa di Enrico Job e Giovanni Gianese fa bella mostra di sé sul dosso dell'Androla, dal 5 novembre 2005 a Cevo. Ma domenica 1 Maggio, quando in Vaticano è stato beatificato Papa Giovanni Paolo II, al quale era stata dedicata, nessuna eco particolare dell'avvenimento è risuonata nel paese camuno che gli ha dedicato la bella scultura del Cristo crocifisso.

La settimana antecedente a Cevo si era rinnovato il consi-

glio dell'Associazione Culturale Croce del Papa, con la nomina a presidente di Marco Maffessoli, e dei consiglieri Elsa Belotti, don Filippo Stefani, Lino Balotti e Silvio Citroni. Quest'ultimo, sindaco del paese, lascerà il posto appena l'Anadi Valle avrà indicato il proprio rappresentante.

Nei giorni scorsi Ludovico Scolari, ex sindaco di Cevo, attuale presidente della Valsaviore Spa, che volle in prima persona portare la Croce del

Papa nella sua Cevo, ha osservato con amarezza: «La beatificazione di Papa Giovanni Paolo II ha suscitato entusiasmo e commozione in Italia, in Europa ed in tutto il mondo, ma qui da noi, dove c'è il monumento che contrassegnò la visita di Papa Wojtyla a Brescia nel 1998, non si è fatto un bel niente per ricordarlo... Da circa un anno e mezzo l'artistica scultura è stata praticamente abbandonata, dopo che la nuova amministrazione guidata



La bella scultura di Enrico Job, che campeggiava sul colle di Cevo

dal sindaco Citroni si era attivata per ridarle decoro».

E anche il neo consigliere dell'associazione, Lino Balotti, presidente dell'associazione

«El Teler», è dispiaciuto per il «silenzio» di Cevo in occasione della beatificazione del defunto pontefice. ♦ L.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA